

Milano, 27 ottobre 2015

Spettabile
Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico
Direzione Infrastrutture, Unbundling e
Certificazione
Direzione Mercati elettricità e gas
Piazza Cavour, 5 - 20121 Milano
infrastrutture@autorita.energia.it

**Osservazioni ANIE-Energia al Documento di Consultazione AEEGSI 464/2015 " Servizio di trasmissione dell'energia elettrica: un modello di sviluppo selettivo degli investimenti".
Orientamenti iniziali**

Spettabile Autorità,

qui di seguito inoltriamo le osservazioni di Anie-Energia al documento di consultazione in oggetto.

Spunto S1

ANIE considera abbastanza esauriente l'analisi dell'Autorità, anche se ritiene opportuno valutare diversamente alcune questioni. In particolare, nel documento si dà importanza al numero di ore di congestione quando un fattore più significativo potrebbe essere costituito dalla rendita da congestione che tiene conto anche delle differenze fra i prezzi zionali.

Inoltre ANIE vorrebbe evidenziare come sia mancato in questi anni un coordinamento fra la scelta di lasciare una libera iniziativa per quanto riguarda la generazione e il maggiore bisogno di capacità installata in alcune zone del Paese. Secondo ANIE il capacity market contribuirà a rendere più efficiente il mercato elettrico che finora ha fallito in questo suo ruolo di coordinatore.

Inoltre, nell'analisi dell'Autorità, manca un focus sull'effetto che l'inadeguatezza delle infrastrutture di rete ha non solo su MGP e MI, ma anche su MSD. Infatti, osservando la Figura relativa ai volumi scambiati su MSD ex ante nel 2014 riportata nel DCO 163/2015/R/EEL si nota come, per quanto riguarda le selezioni a salire, circa la metà dei volumi è stata scambiata per risolvere vincoli a rete non integra. La risoluzione delle congestioni dovrebbe essere attuata principalmente in sede di MGP o MI, mentre il MSD dovrebbe occuparsi principalmente di bilanciamento.

Spunto S2

ANIE condivide la proposta dell'Autorità dal momento che con la nuova metodologia sarebbe comunque prevista una extra-remunerazione, seppur ridotta all'1%, e garantita una gradualità nel superamento della regolazione *input-based*.

Spunto S3

ANIE condivide la proposta dell'Autorità in quanto, come indicato al punto 3.10, tali investimenti sono più semplici, meno costosi e con tempistiche più brevi. Inoltre, si condivide anche l'idea di considerare una possibile incentivazione per quegli investimenti I=2 che dovessero presentare un'elevata utilità per il sistema elettrico.

Spunto S4

ANIE condivide la proposta di coerenza, in quanto ritiene che sia l'unico modo per rendere davvero efficaci le due metodologie e per sfruttarne appieno le potenzialità, come ben indicato al punto 4.18.

Spunto S5

ANIE condivide l'idea di differenziare l'incentivazione in base al valore del rapporto B/C. Considerando che in linea di massima il vecchio rapporto pari a 1 corrisponderebbe ad un nuovo valore pari a 1,4 ANIE suggerisce la possibilità di introdurre una categoria aggiuntiva compresa fra i valori 1,5 e 2 per evitare di rallentare inutilmente con ulteriori valutazioni lo sviluppo di investimenti che presentano rapporti piuttosto convenienti come 1,8 o 1,9.

ANIE chiede inoltre all'Autorità di pubblicare un elenco o una tabella che metta a confronto i valori calcolati con la vecchia metodologia (indice IP) e quelli ottenuti applicando la nuova CBA 2.0, al fine di meglio comprendere se l'equivalenza indicata al punto 4.8 sia rispettata per ogni tipologia di investimento o se sia il risultato di una media e per avere un'idea di quali siano gli investimenti con un rapporto pari a $2,5 \div 3,0$.

Spunto S6

ANIE condivide la posizione dell'Autorità esposta al punto 4.25 e non vede particolari rischi aggiuntivi non coperti dalla regolazione. Si propone comunque di non escludere a priori la possibilità di incentivare investimenti che possono presentare dei rischi particolari effettuando una valutazione caso per caso.

Spunti S7 ed S8

ANIE condivide le proposte dell'Autorità.

Spunto S9

ANIE ritiene opportuno e possibile sviluppare un meccanismo anche per le autorizzazioni che deve essere approfondito in modo puntuale.

Spunti S10 - S11 - S12

ANIE condivide le proposte dell'Autorità.

Spunto S13

ANIE condivide la scelta degli *output* individuati dall'Autorità, inclusi quelli citati al punto 6.26 e, come esposto nei commenti allo spunto S1, ritiene che sia da considerare come *output* aggiuntivo anche l'entità della rendita da congestione.

Spunto S14

ANIE non ha nulla da segnalare.

Ulteriori osservazioni

Nell'elenco puntato a pagina 59 (Appendice A), e in particolare all'ultimo punto, si parla di una diminuzione dei costi per il mercato dei servizi di dispacciamento mentre nel rapporto 428/2014/I/EEL in materia di monitoraggio dei mercati elettrici, e in particolare nel paragrafo 3.6, si evidenzia come tali oneri siano aumentati a causa della accresciuta penetrazione delle fonti rinnovabili non programmabili.

ANIE chiede quindi all'Autorità di fare un po' di chiarezza sull'andamento dei costi.